

GLI ITALIANI E IL BTP

TUTTI I RISCHI NON CONSIDERATI

6 FEBBRAIO 2024

DOTT. STEFANO PELLEGRINI

*Docente
Consulente
Educatore Finanziario*

AGENDA

- DAI BOT-PEOPLE ALLA NUOVA BTP-FOLLIA
- CORSA AI BTP: ALTRO CHE SICUREZZA, LA VERA MOLLA È L'EMOTIVITÀ
- ANNO FINANZIARIO 2023: THE WINNER IS BTP
- IL 2023: UN ANNO A 2 FACCE
- CULTURA FINANZIARIA E BIAS COGNITIVI DEGLI ITALIANI
- I COMPORTAMENTI FINANZIARI SCORRETTI
- I RISCHI E GLI INDICATORI

DAI BOT-PEOPLE ALLA NUOVA BTP-FOLLIA

La diseducazione finanziaria da Btp-follia

In Italia si continua giustamente a parlare del bisogno di educazione finanziaria. Poi però con campagne da discount di Stato si fa passare il messaggio che investire sia mettere tutto nei Btp, minando il principio della diversificazione.

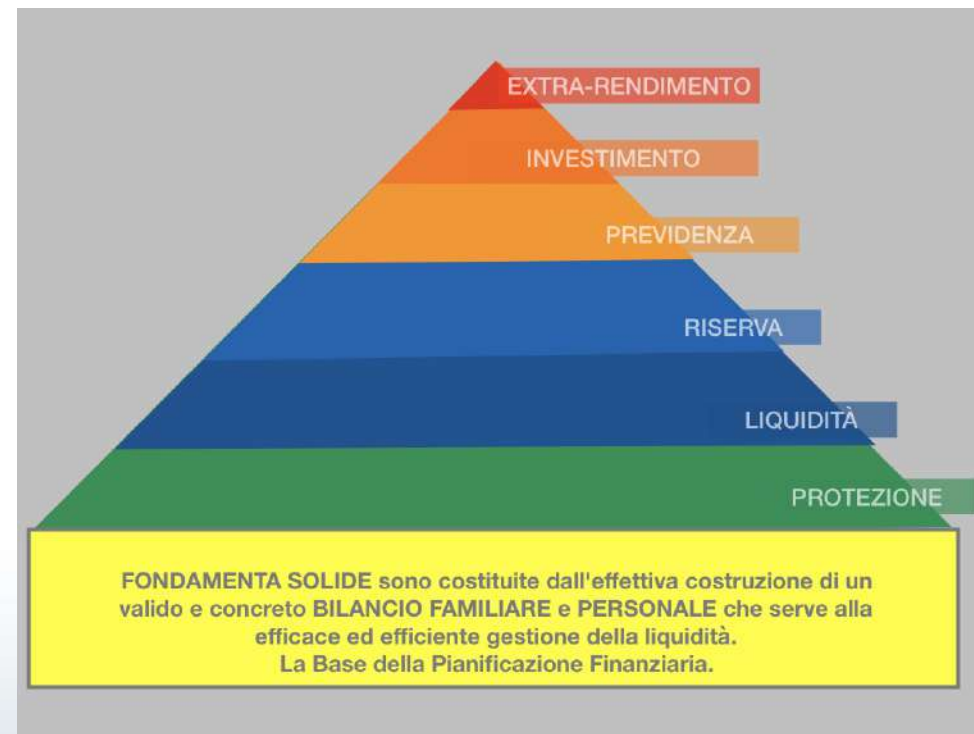
Nel Belpaese c'erano una volta, e ce lo ricordiamo tutti, i “**Bot People**”. Erano gli anni dell'esplosione del debito pubblico ad opera di governi che dell'assistenzialismo e delle partecipazioni statali avevano fatto una bandiera. Si finanziavano baracconi di Stato e si inauguravano cantieri solo per creare artificialmente **posti di lavoro a fini elettorali**, tanto poi bastava aumentare il debito pubblico. Con orde di piccoli risparmiatori che aspettavano solamente la prossima emissione di Bot per mettere lì tutti i propri soldi.



DAI BOT-PEOPLE ALLA NUOVA BTP-FOLLIA

Era un sistema vecchio e di tipo sudamericano, che non poteva funzionare a lungo, e che infatti non ha poi retto ai cambiamenti. Tra i tanti danni provocati da quel sistema c'è quello di **non aver creato una sana educazione finanziaria** nel nostro Paese.

Il motivo era semplice: in un sistema dove bisognava spingere tutti, come un gregge di pecoroni, a sottoscrivere solamente le emissioni di titoli di Stato, l'educazione finanziaria non serviva. In più, tutto era basato sui Bot, titoli a breve durata. Insomma: no all'idea di una **sana diversificazione** e no all'idea di una **pianificazione di lungo periodo**, che sono proprio invece le basi di una corretta **EDUCAZIONE FINANZIARIA**.



DAI BOT-PEOPLE ALLA NUOVA BTP-FOLLIA

E veniamo ai giorni nostri. Da allora ad oggi ci sono di mezzo decenni in cui tutto è cambiato, perché **il mondo è mutato**, si è interconnesso rendendo obsolete potenziali visioni di tipo autarchico, il settore della finanza si è evoluto, c'è stato un macro trend storico di ribasso dei tassi durato a lungo. E finalmente, di fronte a questi stravolgimenti, si è cominciato a parlare del bisogno di educazione finanziaria. Si è aperto un dibattito in questo senso che dura tutt'ora, con il varo di **tante iniziative e tanti progetti**. Tutto bene, salvo che ora, dall'altra parte, per finanziare di nuovo il debito pubblico (manovre in deficit per cui sia l'Europa che i mercati esprimono preoccupazione) e sfruttando i tassi saliti repentinamente, come conseguenza delle politiche monetarie messe necessariamente in atto per contrastare l'inflazione, **si vendono tonnellate di Btp** con offerte e campagne che somigliano a quelle dei discount del sottocosto.

Obiettivi di spesa, risparmio e investimento

